



# **Esempi di domande per ciascun livello di competenza – ITALIANO**

---



<b>LIVELLO 1</b> .....	<b>3</b>
<b>LIVELLO 2</b> .....	<b>7</b>
<b>LIVELLO 3</b> .....	<b>11</b>
<b>LIVELLO 4</b> .....	<b>16</b>
<b>LIVELLO 5</b> .....	<b>19</b>
<b>Appendice - Testi</b> .....	<b>22</b>



## **LIVELLO 1**

### **Livello 1 – DESCRIZIONE SINTETICA**

L'allievo/a individua singole informazioni date esplicitamente in parti circoscritte di un testo. Mette in relazione informazioni facilmente rintracciabili nel testo e, utilizzando anche conoscenze personali, ricava semplici informazioni non date esplicitamente. Conosce e usa le parole del lessico di base, e riesce a ricostruire il significato di singole parole o espressioni non note ma facilmente comprensibili in base al contesto. Svolge compiti grammaticali che mettono a fuoco un singolo elemento linguistico, e in cui è sufficiente la propria conoscenza naturale e spontanea della lingua.

### **Livello 1 – DESCRIZIONE ANALITICA**

Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una informazione data esplicitamente in una parte circoscritta di un testo continuo, in uno schema o in un grafico (di tipo noto e con un numero ridotto di dati), in assenza di informazioni concorrenti. Compiono semplici inferenze in una porzione di testo chiaramente indicata, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. Stabiliscono relazioni tra informazioni contigue, o anche date in punti diversi di un testo, in presenza di elementi che guidano il compito (evidenziazioni grafiche, indicazioni puntuali nella consegna). Ricostruiscono significati e relazioni in presenza di indizi testuali chiari e contigui, in assenza di informazioni concorrenti.

Ricostruiscono nei testi il significato di parole ed espressioni di uso comune e di registro colloquiale. Riconoscono il termine che completa una collocazione lessicale o una polirematica, isolata o in un contesto frasale, semplice e usata anche nel linguaggio quotidiano. Ritrovano in un testo o richiamano un termine corrispondente a una definizione data, quando il termine appartiene al lessico di base e la definizione è trasparente.

Svolgono compiti grammaticali per i quali sono sufficienti il ricorso alla competenza implicita e la conoscenza del lessico fondamentale. Rispondono a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione e non è indispensabile la conoscenza di una terminologia specifica.



### Domanda relativa al Testo A

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una informazione data esplicitamente in una parte circoscritta di un testo continuo, in uno schema o in un grafico (di tipo noto e con un numero ridotto di dati), in assenza di informazioni concorrenti».

#### Le acque dolci rappresentano

- i 2/3 della superficie della Terra
- il 2,5% del totale delle acque
- il 66% circa del totale delle acque
- 1/3 della superficie della Terra

---

### Domanda relativa al Testo B

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Compiono semplici inferenze in una porzione di testo chiaramente indicata, anche ricorrendo all'enciclopedia personale».

#### Rileggi il capoverso evidenziato nel testo. Dal contesto, si può dedurre che “agoni, persici e alborelle” sono dei tipi di

- carni
- pesci
- verdure
- frutti



## **Domanda di lessico**

### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Richiamano un termine corrispondente a una definizione data, quando il termine appartiene al lessico di base e la definizione è trasparente».

**Scrivi la parola che corrisponde alla definizione.**

*Esempio:* Edificio adibito ad abitazione dell'uomo: *casa* (nome che inizia per c)

Buttarsi, lanciarsi in acqua: *tuffarsi* (verbo che inizia per t)



## Domanda di Riflessione sulla lingua

### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Svolgono compiti grammaticali per i quali sono sufficienti il ricorso alla competenza implicita e la conoscenza del lessico fondamentale. Rispondono a domande che richiedono di mettere a fuoco e analizzare un singolo elemento linguistico, soprattutto se il contesto ne aiuta l'identificazione e non è indispensabile la conoscenza di una terminologia specifica».

**Per ognuna delle seguenti situazioni comunicative indica quale tra le due frasi proposte è adatta al contesto.**

- a) Il tuo stendipanni si è rotto. Entri in negozio e chiedi:  
Buon giorno, vorrei **uno stendipanni** / Buon giorno, vorrei *lo stendipanni*
- b) La mattina hai ordinato al tuo fornaio di tenerti da parte la tua pizza preferita. A pranzo vai al forno e dici:  
Salve, sono venuto a ritirare **la pizza** / Salve, sono venuto a ritirare *una pizza*
- c) Nella vetrina di un negozio è esposto un solo vestito rosso. Entri e chiedi:  
Vorrei provare **il vestito rosso** che è in vetrina / Vorrei provare *un vestito rosso* che è in vetrina
- d) Vuoi trascorrere una serata con i tuoi amici. Telefoni a una pizzeria e dici:  
Buona sera, vorrei prenotare **il tavolo** per quattro persone / Buona sera, vorrei prenotare **un tavolo** per quattro persone



## **LIVELLO 2**

### **Livello 2 – DESCRIZIONE SINTETICA**

L'allievo/a individua informazioni date esplicitamente in punti anche lontani del testo. Ricostruisce significati e riconosce relazioni tra informazioni (ad esempio di causa-effetto) presenti in una parte estesa di testo. Utilizza elementi testuali (ad esempio uso del corsivo, aggettivi, condizionale, congiuntivo) per ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in una parte significativa del testo. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche astratte e settoriali, purché legate a situazioni abituali. Svolge compiti grammaticali in cui la conoscenza naturale e spontanea della lingua è supportata da elementi di riflessione sugli aspetti fondamentali della lingua stessa.

### **Livello 2 – DESCRIZIONE ANALITICA**

Gli studenti a questo livello localizzano e individuano informazioni date esplicitamente in punti anche diversi del testo e lontani fra loro, in presenza di elementi che guidano la risposta. Compiono inferenze su testi continui o su grafici attinenti ad argomenti noti, anche ricorrendo all'enciclopedia personale. Ricostruiscono significati e relazioni, segnalate da connettivi di uso comune, ripercorrendo un'ampia porzione di testo, anche quando siano presenti informazioni concorrenti. Vanno oltre la comprensione letterale del testo e, basandosi su indizi testuali anche impliciti (valore connotativo di espressioni, elementi grafici), colgono l'intenzione comunicativa dell'autore. Individuano il tema o l'argomento centrale del testo.

Richiamano un vocabolo a partire da una definizione data e ricostruiscono il significato di parole ed espressioni anche astratte, purché riferite ad ambiti legati all'esperienza quotidiana o scolastica. Distinguono tra accezioni di significato di termini polisemici usati in contesti diversi e riconoscono il valore specialistico di termini settoriali, in particolare di quelli legati allo studio scolastico. Richiamano il termine di uso comune che corregge una inappropriata lessicale.

Svolgono compiti grammaticali che prevedono il ricorso alla competenza implicita supportata da elementi di riflessione esplicita su fenomeni basici della lingua. Mettono a fuoco e analizzano un singolo elemento linguistico proposto in contesti differenti. Hanno accesso alla terminologia grammaticale più diffusa.



### **Domanda relativa al Testo C**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Gli studenti a questo livello localizzano e individuano informazioni date esplicitamente in punti anche diversi del testo e lontani fra loro, in presenza di elementi che guidano la risposta».

**Nella prima riga del testo si dice che Galileo è “il padre della scienza moderna” perché**

- si è ispirato alle Sacre Scritture
- ha derivato le sue teorie dalle opere dei grandi filosofi dell'antichità
- la fama delle sue scoperte ha superato quella di Copernico e di Keplero
- ha inventato il metodo sperimentale

---

### **Domanda relativa al Testo B**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Compiono inferenze su testi continui o su grafici attinenti ad argomenti noti, anche ricorrendo all'enciclopedia personale».

**In quale periodo storico si svolgono le vicende narrate nel testo?**

- All'epoca del Risorgimento italiano
- Durante la prima guerra mondiale
- Negli anni tra le due guerre mondiali
- Nel secondo dopoguerra



## Domanda di lessico

### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Distinguono tra accezioni di significato di termini polisemici usati in contesti diversi e riconoscono il valore specialistico di termini settoriali, in particolare di quelli legati allo studio scolastico».

**Nelle frasi che seguono manca la stessa parola, usata con significati di volta in volta diversi. Scrivi la parola mancante nella casella corrispondente.**

*Esempio:*

*Al telegiornale hanno trasmesso un interessante ..... sul tema del riciclo dei rifiuti*

*Il ..... da tè in mostra è decorato in oro*

*Il ..... di leva obbligatorio è stato abolito per legge*

**Parola corretta:** *servizio*

Durante la prova d'orchestra, il direttore ci ha fatto fermare alla settima .....

Il professore ha fatto una ..... che ha provocato molte risate nella classe.

Nel tennis, la ..... deve essere eseguita dal giocatore fermo oltre la linea di fondo.

**Parola corretta:**

*battuta*



### **Domanda di Riflessione sulla lingua**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Svolgono compiti grammaticali che prevedono [...] elementi di riflessione esplicita su fenomeni basici della lingua. [...] Hanno accesso alla terminologia grammaticale più diffusa».

**Indica in quale delle seguenti coppie le due parole che le compongono sono formate da un verbo + un nome.**

- Doposcuola, soprabito
- Colabrodo, apripista
- Fermoposta, monopattino
- Pescecane, cassapanca



## **LIVELLO 3**

### **Livello 3 – DESCRIZIONE SINTETICA**

L'allievo/a individua una o più informazioni fornite esplicitamente in una porzione ampia di testo, distinguendole da altre non pertinenti. Ricostruisce il significato di una parte o dell'intero testo ricavando informazioni implicite da elementi testuali (ad esempio punteggiatura o congiunzioni) anche mediante conoscenze ed esperienze personali. Coglie la struttura del testo (ad esempio titoli, capoversi, ripartizioni interne) e la funzione degli elementi che la costituiscono. Conosce e usa parole ed espressioni comuni, anche non legate a situazioni abituali. Conosce e utilizza le forme e le strutture di base della grammatica e la relativa terminologia.

### **Livello 3 – DESCRIZIONE ANALITICA**

Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una o più informazioni date esplicitamente nel testo – anche in una porzione ampia di esso o in un passaggio densamente informativo – in presenza di informazioni concorrenti e di formulazioni parafrastiche rispetto alla lettera del testo. Ricostruiscono il significato di parti del testo, collegando e integrando informazioni date in punti diversi in modo esplicito o implicito e ricorrendo anche a conoscenze enciclopediche derivanti dall'esperienza personale o dallo studio. Ricostruiscono il significato complessivo del testo espresso in formulazioni anche molto sintetiche. Ricostruiscono la gerarchia con cui le informazioni sono organizzate nel testo. Colgono la funzione degli elementi coesivi più trasparenti, ad esempio per frequenza d'uso nel caso dei connettivi, o per vicinanza lineare nel caso dei procedimenti anaforici. Colgono lo scopo di alcune strategie discorsive o le intenzioni comunicative dell'autore in compiti guidati.

A partire da una definizione data, individuano nel testo o richiamano parole ed espressioni di uso comune o mediamente ricercate, anche non legate all'esperienza quotidiana o scolastica. Sanno ricostruire il diverso registro linguistico di parole usate in vari contesti e distinguere le accezioni di significato di termini polisemici. Sanno utilizzare conoscenze metalinguistiche per ricostruire il significato di parole anche di uso non comune.

Svolgono compiti grammaticali che prevedono il ricorso alla competenza implicita e a un bagaglio lessicale medio, per affrontare non solo i contenuti di base della disciplina, ma anche argomenti non comunemente praticati, purché semplici. Distinguono e confrontano elementi linguistici sulla base di un criterio dato. Hanno accesso alla terminologia grammaticale più diffusa e a quella meno diffusa, purché resa comprensibile tramite definizioni e/o esempi.



### **Domanda relativa al Testo A**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una o più informazioni date esplicitamente nel testo – anche in una porzione ampia di esso o in un passaggio densamente informativo – in presenza di informazioni concorrenti e di formulazioni parafrastiche rispetto alla lettera del testo».

**Qual è la causa principale delle differenze nel consumo di acqua tra i vari paesi del mondo?**

- Le diverse condizioni ambientali
- I modi di vivere e il grado di sviluppo economico
- L'inquinamento delle acque che le rende non potabili
- Le diverse abitudini igieniche



## Domanda relativa al Testo D

### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Gli studenti a questo livello localizzano e individuano una o più informazioni date esplicitamente nel testo – anche in una porzione ampia di esso o in un passaggio densamente informativo – in presenza di informazioni concorrenti e di formulazioni parafrastiche rispetto alla lettera del testo».

**L'autore espone alcuni motivi che lo hanno spinto a scrivere il libro "L'anello di re Salomone". Indica se i motivi elencati nella prima colonna corrispondono o no al suo pensiero.**

**L'autore ha scritto il libro perché**

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
a) è irritato da coloro che scrivono di animali pur non conoscendoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) è preoccupato per ciò che i giovani potrebbero imparare leggendo storie di animali senza fondamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) è convinto che dedicare tutta la vita allo studio degli animali sia poco utile	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
d) è stato ispirato dai versi di Peter Rosegger che parlano di animali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) è spinto da profondo amore e rispetto nei confronti degli animali che studia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



## Domanda di lessico

### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Sanno ricostruire il diverso registro linguistico di parole usate in vari contesti e distinguere le accezioni di significato di termini polisemici».

Indica se la parola sottolineata nelle frasi che seguono è usata:

- a) in senso informale (registro basso);
- b) in senso neutro (registro standard);
- c) in senso formale (registro elevato).

	Registro basso	Registro standard	Registro elevato
a) Non capisci mai quello che dico! Cos'hai in quella <u>zucca</u> vuota?	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b) Stamattina mi sono alzato con un gran mal di <u>testa</u> .	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c) L'avvocato alzò fieramente il <u>capo</u> verso la corte e principiò la sua arringa.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>



## **Domanda di Riflessione sulla lingua**

### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«[...] Distinguono e confrontano elementi linguistici sulla base di un criterio dato. Hanno accesso alla terminologia grammaticale più diffusa [...]».

**Leggi la seguente frase.**

“Maria ha ricevuto assieme a me il premio dell’amicizia.”

**Solo una delle seguenti affermazioni è vera. Quale?**

- Il soggetto si trova alla fine della frase
- Il soggetto non compie l’azione
- Il soggetto è sottinteso
- Il soggetto è un pronome personale



## **LIVELLO 4**

### **Livello 4 – DESCRIZIONE SINTETICA**

L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti. Riorganizza le informazioni secondo un ordine logico-gerarchico. Comprende il senso dell'intero testo e lo utilizza per completare in modo coerente una sintesi data del testo stesso. Coglie il tono generale del testo (ad esempio ironico o polemico) o di sue specifiche parti. Padroneggia un lessico ampio e adeguato al contesto. Conosce e utilizza i principali contenuti grammaticali e li applica all'analisi e al confronto di più elementi linguistici (parole, gruppi di parole, frasi).

### **Livello 4 – DESCRIZIONE ANALITICA**

Gli studenti a questo livello ricostruiscono il significato di parti del testo basandosi su informazioni date esplicitamente e ricavando informazioni implicite. Compiono inferenze complesse sulla base di informazioni non contigue. Si orientano autonomamente nel testo, in presenza di informazioni concorrenti e di vincoli plurimi. Riorganizzano le informazioni secondo un principio logico-gerarchico. Comprendono il significato dell'intero testo e ne elaborano una sintesi. Stabiliscono relazioni tra informazioni che appartengono a piani diversi e collegano elementi che rinviano a contenuti astratti o, nei testi narrativi, a tratti della psicologia dei personaggi. Colgono il senso complessivo del testo e il particolare tono di talune espressioni.

Ricostruiscono nei testi il significato di parole ed espressioni anche di uso meno frequente e al di fuori dell'esperienza quotidiana o scolastica. Utilizzano conoscenze metalinguistiche per inferire il significato di parole non note.

Svolgono compiti grammaticali che richiedono di mettere consapevolmente in relazione competenza implicita ed esplicita su argomenti poco praticati o di dettaglio, compresi fenomeni caratterizzati da variazione sociolinguistica. Affrontano compiti che richiedono una buona conoscenza esplicita dei contenuti grammaticali e della terminologia relativa, mettendo a fuoco, analizzando e confrontando più elementi linguistici.



### **Domanda relativa al Testo C**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Gli studenti a questo livello si orientano autonomamente nel testo, in presenza di informazioni concorrenti e di vincoli plurimi».

**Qual è la condizione perché un'affermazione possa essere ritenuta accettabile sul piano scientifico? Per rispondere completa, con una sola parola, la frase che segue.**

Un'affermazione, per essere accettata, deve poter essere

*verificata / verificabile*

---

### **Domanda relativa al Testo A**

#### **PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE**

«Gli studenti a questo livello si orientano autonomamente nel testo, in presenza di informazioni concorrenti e di vincoli plurimi. Riorganizzano le informazioni secondo un principio logico-gerarchico».

**Dove si trova l'acqua dolce disponibile per il consumo umano?**

- Nei ghiacciai delle montagne
- Nelle zone polari
- Nei corsi d'acqua e nelle falde acquifere
- Nei bacini artificiali



### Domanda di lessico relativa al Testo A

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Ricostruiscono nei testi il significato di parole ed espressioni anche di uso meno frequente e al di fuori dell'esperienza quotidiana o scolastica».

**Nel primo capoverso del testo, quale espressione è usata come sinonimo di acqua?**

*Risorse idriche*

---

### Domanda di Riflessione sulla lingua

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«[...] Affrontano compiti che richiedono una buona conoscenza esplicita dei contenuti grammaticali e della terminologia relativa, mettendo a fuoco, analizzando e confrontando più elementi linguistici».

**Indica in quale dei seguenti periodi il pronome *ne* si riferisce a un'intera frase.**

- Ieri gli Azzurri hanno vinto sulla fortissima Spagna con quattro gol di scarto, e naturalmente **ne** parlano tutti.
- Mio fratello ieri ha visto il film che ha vinto il festival di Berlino e me **ne** ha parlato molto bene.
- Parla sempre di musica pop, ma secondo me non **ne** capisce proprio niente.
- La professoressa dice che i libri della serie di Harry Potter sono molto divertenti, ma io non **ne** ho letto nessuno.



## **LIVELLO 5**

### **Livello 5 – DESCRIZIONE SINTETICA**

L'allievo/a riconosce e ricostruisce autonomamente significati complessi, espliciti e impliciti in diversi tipi di testo. Coglie il senso del testo al di là del suo significato letterale, e ne identifica tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Riconosce diversi modi di argomentare. Mostra una sicura padronanza lessicale e affronta compiti grammaticali che richiedono di analizzare e confrontare strutture linguistiche complesse, tenendo sotto controllo contemporaneamente più ambiti della grammatica (ad esempio sintassi e morfologia).

### **Livello 5 – DESCRIZIONE ANALITICA**

Gli studenti a questo livello ricostruiscono significati complessi, individuando informazioni date esplicitamente nel testo e ricavando informazioni implicite. Riconoscono gli elementi di coesione e coerenza, comprendendo le relazioni logiche tra frasi o parti del testo anche quando siano espresse attraverso i connettivi meno frequenti, tipici di testi di registro formale. Colgono il significato connotato del testo al di là del suo significato letterale e ne identificano tono, funzione e scopo, anche elaborando elementi di dettaglio o non immediatamente evidenti. Colgono la funzione di talune strategie discorsive, usate, ad esempio, nei testi argomentativi.

Sulla base di una solida padronanza lessicale, affrontano compiti grammaticali che richiedono di mettere a fuoco, analizzare e confrontare sequenze linguistiche strutturalmente complesse, tenendo sotto controllo più variabili.



### Domanda relativa al Testo A

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Gli studenti a questo livello ricostruiscono significati complessi, individuando informazioni date esplicitamente nel testo e ricavando informazioni implicite».

**Nei prossimi decenni, quanti saranno, presumibilmente, i paesi che dovranno affrontare il problema della scarsità d'acqua?**

- 26
- 25
- 51
- 230

---

### Domanda relativa al Testo D

#### PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«Riconoscono gli elementi di coesione e coerenza, comprendendo le relazioni logiche tra frasi o parti del testo anche quando siano espresse attraverso i connettivi meno frequenti, tipici di testi di registro formale».

**Inserisci nel testo che segue le parole o espressioni mancanti. Attenzione: ci sono due parole in più.**

*anzi / invece / prima / ma / quanto più / anziché / mentre / tanto più*

Konrad Lorenz afferma che ..... **mentre**..... l'artista può concedersi delle libertà nel descrivere la natura, lo scienziato deve ..... **invece**..... attenersi ai fatti.

..... **Ma**..... è sbagliato credere che l'indagine scientifica dei fenomeni naturali non permetta di apprezzare la bellezza della natura, ..... **anzi**..... questa bellezza diviene .... **tanto più**..... evidente ai nostri occhi .... **quanto più**..... i fatti sono studiati e indagati.



## Domanda di Riflessione sulla lingua

INSERIRE INDICAZIONE DELLA PARTE DELLA DESCRIZIONE ANALITICA A CUI LA DOMANDA SI RIFERISCE

«[...] affrontano compiti grammaticali che richiedono di mettere a fuoco, analizzare e confrontare sequenze linguistiche strutturalmente complesse, tenendo sotto controllo più variabili».

**Per ognuna delle seguenti frasi indica se il verbo è alla forma attiva o passiva.**

- a) I miei genitori vanno spesso alla fiera del libro. **Forma attiva** / *Forma passiva*
- b) Mio fratello è convocato spesso per le partite in trasferta. *Forma attiva* / **Forma passiva**
- c) Questi moduli vanno spediti entro la fine del mese. *Forma attiva* / **Forma passiva**
- d) Dalle Olimpiadi di italiano vengono esclusi gli alunni con un voto inferiore a sei. *Forma attiva* / **Forma passiva**
- e) Luigi è salito sul treno all'ultimo momento. **Forma attiva** / *Forma passiva*
- f) Oggi pomeriggio vengono a trovarmi degli amici messicani. **Forma attiva** / *Forma passiva*



## **Appendice - Testi**

### **Testo A - La scarsità dell'acqua**

L'acqua è una risorsa naturale indispensabile per tutte le forme di vita e ricopre per oltre 2/3 la superficie terrestre. Tuttavia appena il 2,5% delle risorse idriche è costituito da acqua dolce, che è per lo più immobilizzata nei ghiacci polari e in quelli delle montagne e quindi solo in piccola parte è disponibile per la popolazione umana nelle falde sotterranee e nei fiumi. Sarebbe una quantità teoricamente sufficiente per tutta la popolazione del pianeta, ma oggi l'acqua in realtà è una risorsa sempre più scarsa. Infatti il consumo idrico mondiale aumenta sempre di più (di oltre 10 volte nell'ultimo secolo) e soprattutto sono esplosi i problemi dello sperpero e dell'inquinamento dell'acqua causati da: attività industriali, uso di sostanze chimiche in agricoltura, incremento della popolazione e delle città, crescente produzione di rifiuti e scarichi fognari.

Oggi circa 2 miliardi di persone vivono in paesi con problemi di approvvigionamento d'acqua: in 26 paesi africani e mediorientali, dove abitano 230 milioni di persone, scarseggia l'acqua. Entro vent'anni si prevede che altri 25 paesi (alcuni dei quali europei) saranno nelle stesse condizioni. Attualmente il consumo medio per ogni abitante del globo è di 800 metri cubi l'anno. In realtà vi sono enormi differenze tra i consumi delle popolazioni dei paesi ricchi e quelli dei paesi poveri: uno statunitense consuma 600 litri di acqua al giorno, un europeo 300 e un africano solo 20. Più che alle differenti condizioni ambientali, dunque, l'ineguale consumo di acqua è legato al grado di ricchezza e allo stile di vita. Nei paesi arretrati oltre 1 miliardo e 400 milioni di persone, infatti, non ha accesso all'acqua potabile e oltre 2 miliardi e 400 milioni non hanno i servizi sanitari in casa.

In molti paesi poveri, inoltre, dove le risorse idriche sono gestite da grandi imprese multinazionali, l'acqua potabile è sempre più costosa e sta diventando un bene per pochi privilegiati. Si prevede quindi che nei prossimi decenni il calo di disponibilità di acqua e la tendenza a trasformarla in "oro blu", cioè merce molto costosa, farà aumentare, specie nelle aree meno sviluppate del pianeta, i contrasti sociali e i conflitti armati. A fronte di questa situazione problematica, nel 2002 il Comitato dei diritti umani, civili e sociali dell'ONU ha affermato che l'accesso all'acqua è un diritto umano universale.



Figura 1: areogrammi che raffigurano destinazioni d'uso dell'acqua nel mondo e in alcuni paesi.

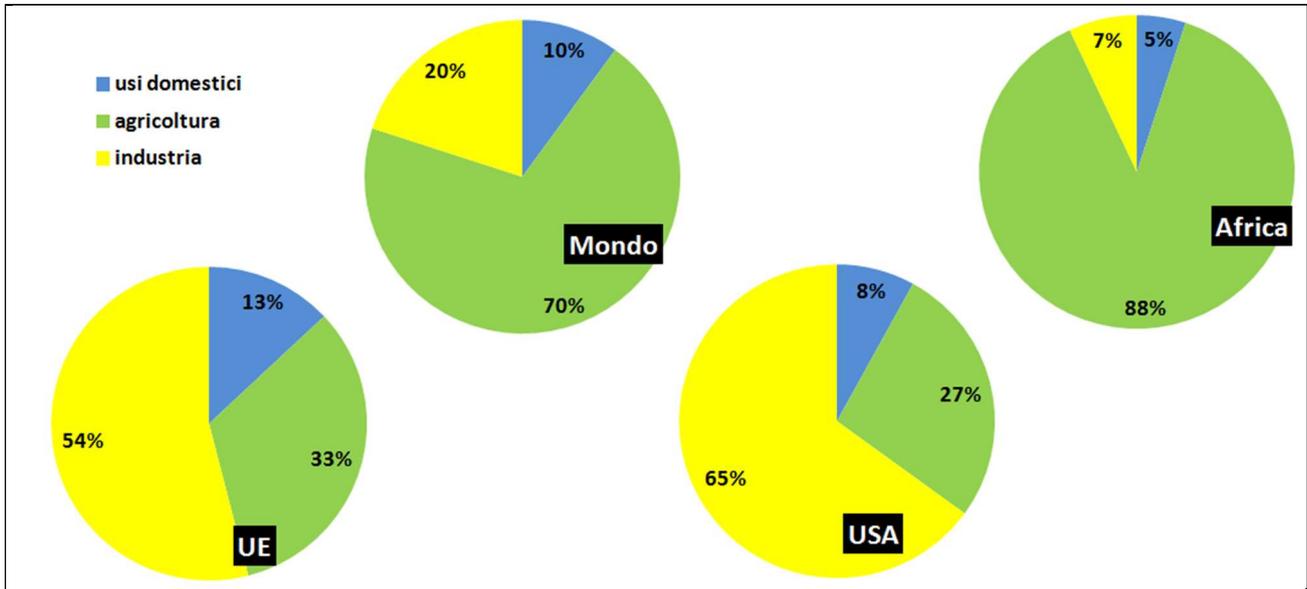
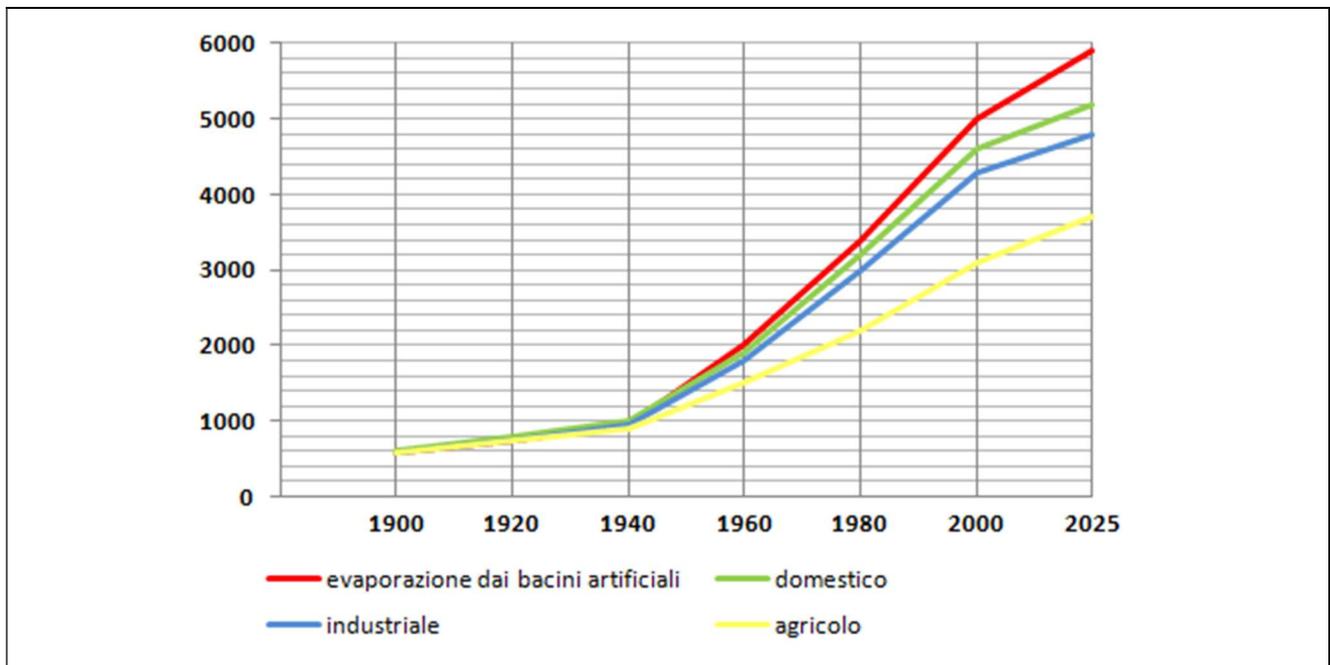


Figura 2: diagramma sull'aumento del prelievo mondiale d'acqua nel Novecento (m<sup>3</sup> per anno)





## **Testo B - Il Balordo**

Idee politiche il maestro Bordigoni si procurava il piacere di non averne; e se ne aveva, si negava il piacere di manifestarle.

Il fascismo a quei tempi badava solo a crescere e a fortificarsi; più tardi, verso il '28 o il '29, diventato esigente, si accorse del Bordigoni. Il maestro Cometta, fiduciario dell'Opera nazionale Balilla, un giorno lo avvicinò e cercò di fargli capire che il nuovo clima in cui doveva crescere la gioventù italiana, esigeva dagli insegnanti una partecipazione attiva nel formare anche i più piccoli all'amore e alla devozione verso la patria fascista.

Il Bordigoni ascoltò, ora fissando attraverso le lenti il piccolo Cometta, ora guardandosi intorno con il suo sguardo che non vedeva nulla e sembrava rimandato indietro dalla concavità delle lenti a illuminargli la fronte. Ascoltò e non rispose.

Dopo qualche mese il Cometta lo condusse dal professor Bistoletti, fiduciario del partito per la classe insegnante, perché l'esortazione si trasformasse in un ordine perentorio. Il Bistoletti se ne lavò le mani e lo rinviò al segretario politico. Il segretario politico, che era alto quanto il Bordigoni ma molto più giovane e magro come un chiodo, quando se lo vide davanti lo prese in simpatia e gli parlò bonariamente, mettendogli le mani sulle spalle e avvicinandolo fino a sfiorargli la pancia.

"Camerata Bordigoni" gli disse "tu sei dei nostri. E lavorerai con noi, non solo nella scuola, ma anche fuori. Domenica ti voglio qui in sede. Per me sei già iscritto al Partito".

Ma il Bordigoni la domenica dopo dimenticò di andare in sede e a scuola non gli venne mai in mente di parlare del fascismo che probabilmente non sapeva neppure cosa fosse di preciso.

Finirono col dimenticarsi di lui. Il segretario politico si giustificò dicendo che il Bordigoni, in divisa e camicia nera, sarebbe stato ridicolo e avrebbe dato un'idea sbagliata del fascismo che era una cosa dinamica, agile e soprattutto giovane.

In verità sarebbe stato una caricatura; e fu la sua mole a salvarlo dai cortei, dai saluti romani, dagli alalà e dalle altre prescrizioni di quegli anni.

Con tutta la libertà di cui disponeva, e col tempo che la scuola gli lasciava per molte ore del giorno e per tutti i mesi dell'estate, Anselmo Bordigoni poteva coltivare i suoi piaceri e incrementare i suoi guadagni mettendo a profitto due profonde conoscenze connaturate alla sua personalità: la pesca e la musica.

La pesca per lui era forse più un riposo e un capriccio che un espediente per integrare il suo salario di maestro elementare. Gli rendeva sì e no in un anno una cinquantina di pasti a base di agoni, persici e alborelle. La musica, invece, oltre ad essere la sua grande passione, gli serviva come mezzo di sussistenza.

Dava lezione di qualunque strumento, generalmente di flauto, di clarinetto o di cornetta a operai o barbieri con buona inclinazione, e di pianoforte a qualche figlio di famiglia. Le sue lezioni erano una



o due al giorno; e le impartiva sul tardi, a pesca finita, diffondendo sulla chioma degli ippocastani, dalla finestra aperta, le note del piano o del clarinetto.

Dopo cena, alle otto in punto, andava a sedersi al pianoforte del Cinema Tiraboschi, sotto il bianco telone, con la schiena rivolta al pubblico. Attaccava subito a suonare mentre la gente entrava ancora, e si fermava solo dopo il primo tempo. Insieme al riaccendersi delle immagini sullo schermo riprendeva la musica, per sostare brevemente negli intervalli fra un tempo e l'altro, fino alla farsa finale. Cosa suonasse, nessuno era in grado di dirlo; ed era opinione comune che egli pestasse sui tasti come veniva, ispirandosi in qualche modo alle scene che vedeva succedersi sul telone, se pur gli era possibile vedere qualche cosa stando ai piedi della ribalta.



## **Testo C - Dalla filosofia naturale alla scienza**

Il padre della scienza moderna è lo scienziato pisano Galileo Galilei (1564-1642). Prima di lui altri studiosi come Copernico e Keplero, avevano fatto scoperte importanti, ma fu Galileo il primo ad accompagnare alle scoperte l'enunciazione dei principi del metodo scientifico, detto anche metodo sperimentale. In base a questo metodo le leggi della natura devono essere indagate per mezzo di esperimenti e verifiche e non dedotte dalle Sacre Scritture o dai testi dei grandi filosofi del passato. Se un'affermazione non può essere verificata con un esperimento, essa non può essere accettata. Il metodo sperimentale prevede 4 fasi:

1. osservazione del fenomeno;
2. formulazione di un'ipotesi;
3. verifica sperimentale dell'ipotesi;
4. conclusioni: se l'ipotesi è confermata dagli esperimenti diventa una legge.

Nel trattato *Il Saggiatore* Galileo sostiene la necessità per lo scienziato di imparare a leggere la "lingua matematica" in cui si esprime la natura:

*"[l'universo]... non si può intendere se prima non si impara a intender la lingua, e conoscere i caratteri, ne' quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola".*

Galileo Galilei avrebbe potuto essere un ottimo musicista come il padre Vincenzo e il fratello Michelangelo, invece divenne il padre della scienza moderna. Galileo fu un grande matematico, un inventore, uno sperimentatore, ma anche un fine liutista, un poeta e un critico letterario innamorato di Ariosto e del suo paladino Orlando.

Galileo era ironico, gaudente, a tratti depresso, polemico, e anche vendicativo, detestava la regola accademica pisana di indossare la toga, e se voleva stroncare un avversario era capace di farlo con un poemetto satirico. Un "brutto carattere" diremmo oggi.

Forse non sempre faceva davvero gli esperimenti che descriveva, come quelli sulla torre di Pisa; a volte descriveva risultati sperimentali più accurati di quelli realmente ottenuti. La grandezza di Galileo non va per questo ridimensionata. Galileo resta colui che ci ha insegnato che la matematica è il linguaggio in cui è scritto il libro della natura, e che ci ha spiegato il legame tra necessarie dimostrazioni e sensate esperienze, cioè tra teoria ed esperimento.

Galileo fu poi capace di richiamare l'attenzione dei contemporanei su alcuni problemi scientifici fondamentali, evidenziando le incongruenze del sistema di pensiero aristotelico. Per esempio le osservazioni di Galileo sulle irregolarità della superficie lunare, che facevano pensare alla presenza di un manto roccioso lunare, resero la Luna più simile alla Terra. Diversamente da quanto sostenuto da Aristotele, il Satellite terrestre non era fatto di una speciale materia incorruttibile. Da quel momento non si poté più tener distinte le questioni celesti da quelle terrestri.



Ciò che rende la fisica e in generale la scienza, così potente, è il fatto che una volta che abbiamo compiuto abbastanza esperimenti e misure siamo in grado di enunciare delle leggi; le leggi ci permettono di prevedere come si comportano anche oggetti che non possiamo osservare o non abbiamo ancora osservato. Possiamo prevedere con che velocità una mela cadrà a terra anche prima che si stacchi dall'albero, o quando passerà la prossima volta la cometa di Halley anche se al 2061 mancano ancora molti anni. Queste leggi sono espresse con equazioni matematiche: per dirla con le parole di Galileo, il grande libro dell'Universo è scritto in lingua matematica.



## **Testo D - L'anello di re Salomone - premessa**

“Ciò che seminai nell'ira  
crebbe in una notte  
rigogliosamente ma  
la pioggia lo distrusse.

Ciò che seminai con amore  
germinò lentamente  
maturò tardi  
ma in benedetta abbondanza”.

PETER ROSEGGER

Per scrivere sugli animali bisogna essere ispirati da un affetto caldo e genuino per le creature viventi, e penso che a me questo requisito verrà senz'altro riconosciuto. Ma ho voluto citare i bei versi di Peter Rosegger, perché questo libro è scaturito non solo dal mio grande amore per gli “animali”, ma anche dalla mia ira contro i “libri” che trattano di animali. E devo riconoscere che se mai nella mia vita ho agito sotto l'impulso dell'ira, è stato proprio nella stesura di queste storie di animali.

Ma di che cosa mi adiravo? Delle molte storie di animali, incredibilmente false e cattive, che ci vengono offerte oggi in tutte le librerie; dei molti pennaioli che pretendono di parlare degli animali senza saperne un bel nulla. Chi scrive che le api urlano e spalancano le fauci, o che i lucci, lottando tra loro, si prendono per la gola, dimostra di non possedere neppure la più pallida idea dei caratteri di quegli animali, che pretende invece di avere direttamente e amorevolmente osservato. Se per compilare un libro sugli animali bastassero alcune informazioni delle esistenti società di allevatori, persone come Heck senior, Bengt Berg, Paul Eipper, Ernest Seton Thompson, o Wäscha Kwonesin, che hanno dedicato tutta la vita alle ricerche sugli animali, sarebbero da considerarsi sciocche. Non si possono sottovalutare gli innumerevoli errori che queste irresponsabili storie di animali diffondono fra i lettori, e soprattutto tra i giovani, vivamente interessati a questo argomento.

E non si obietti che queste falsificazioni sono una legittima libertà della rappresentazione artistica. Certo, i poeti hanno diritto di “stilizzare” anche gli animali, come qualsiasi altro oggetto, secondo le necessità del processo artistico: i lupi e le pantere di Rudyard Kipling, il suo impareggiabile mungo Rikhi-tikkitavi parlano come gli uomini, e l'ape Maja di Waldemar Bonsels può esibire un comportamento non meno corretto e gentile del loro. Ma queste stilizzazioni sono permesse solo a chi conosce veramente l'animale. Anche gli artisti figurativi non sono tenuti a rappresentare le cose con precisione scientifica, ma guai a colui che non conosce l'oggetto che pretende di rappresentare, e che si serve della stilizzazione solo per mascherare la propria ignoranza!



Io sono uno scienziato, non un artista, e quindi non mi permetto nessuna libertà e nessuna “stilizzazione”. Inoltre ritengo che queste libertà non siano affatto necessarie, e che sia molto meglio attenersi, come nei veri e propri lavori scientifici, semplicemente ai fatti, se si vuole dischiudere al lettore la bellezza del mondo animale. Le verità dell'universo organico si impongono infatti sempre più al nostro amore e alla nostra ammirazione e divengono sempre più belle quanto più profondamente si penetra in ogni loro peculiarità, ed è proprio insensato credere che l'oggettività della ricerca, il sapere, la conoscenza dei fenomeni naturali, possano far diminuire la gioia procurataci dalle meraviglie della natura. Anzi, quanto più l'uomo impara a conoscere la natura, tanto più viene preso profondamente e tenacemente dalla sua viva realtà. E in ogni buon biologo che sia stato chiamato alla sua professione dal godimento interiore che gli procurava la bellezza delle creature viventi, tutte le conoscenze acquistate attraverso la professione non hanno fatto che approfondire il godimento e l'amore della natura e del proprio lavoro. Per il campo di indagine cui ho dedicato la mia vita, cioè lo studio del comportamento animale, ciò vale ancor più che per ogni altro campo di ricerca nel mondo vivente: questo studio esige una domestichezza così immediata con il mondo animale, ma anche una pazienza così disumana da parte dell'osservatore, che non basterà a sostenerlo il solo interesse teorico per gli animali, se mancherà l'amore che nel comportamento dell'uomo e dell'animale riesce a cogliere e constatare quell'affinità di cui aveva già da prima un'intuizione.

Oso dunque sperare che questo libro non mi venga distrutto dalla pioggia: ammetto infatti io stesso di averlo concepito nell'ira, ma quest'ira è frutto a sua volta del mio grande amore per gli animali!

Altenberg, estate 1949.

KONRAD LORENZ